

# MA CHI ANDRÀ IN PENSIONE DOPO 40 ANNI DI LAVORO?

**Il governo vuole portare a 40 anni la contribuzione minima per andare in pensione prima dei 65 anni di età. Ma chi ci potrà arrivare?**

- **con la Legge 30**, frutto del disastroso Patto per l'Italia, le lavoratrici e i lavoratori saranno ancora più precari di oggi. Molti giovani e molti anziani rischieranno di non avere più un vero posto di lavoro, e saranno spostati come merci da una prestazione precaria all'altra. Così si perderanno anni di contributi per la pensione e alla fine si diventerà vecchi senza avere accumulato una rendita pensionistica decente.
- **Con la delega sulle pensioni** il governo vuole ridurre i contributi che le aziende pagano per la pensione di tutti i nuovi assunti. Nello stesso tempo le liquidazioni (il Tfr) non saranno più in mano ai lavoratori ma verranno "sequestrate" per finanziare i fondi di pensionistici privati. Così, anche chi avrà la fortuna di avere un po' più di sicurezza sul lavoro avrà pensioni da fame.
- **Le aziende**, nel frattempo, fanno il possibile per cacciare i lavoratori più anziani, al fine di sostituirli con forza lavoro precaria. Questo mentre si aumentano i tempi e i ritmi di lavoro e tutta la condizione lavorativa si fa più stressante. A queste condizioni c'è il rischio di arrivare all'età della pensione logorati fisicamente e psicologicamente da tanti anni di incertezza e di duro lavoro precario.
- Come ulteriore segno di **insensibilità sociale** il governo, poi, impedisce di andare in pensione ai lavoratori che hanno subito i danni dell'amianto e che per questa ragione rischiano la vita.

**A queste condizioni chi potrà raggiungere una pensione dignitosa con una salute decente?**

- **Basta con l'attacco alle pensioni**
- **Basta con la precarietà del lavoro**
- **Basta con le ingiustizie e i privilegi**

**I METALMECCANICI SCIOPERANO PER DIFENDERE DIRITTI  
CHE SONO DI TUTTI**

**7 novembre**  
**sciopero nazionale dei metalmeccanici,**  
**TUTTE E TUTTI A ROMA**



La Fiom  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it)